

I progetti Un fuoristrada per una scuola

Acli tour operator Solidarietà in Africa

TRENTO — I viaggi solidali del Centro turistico Acli continuano sulle rotte dell'Africa. Ieri, nel corso dell'assemblea annuale dei soci sono state presentate le proposte turistiche del 2010: un tour in Mali e un progetto per finanziare un fuoristrada alla scuola Inashoro in Mozambico. Due progetti ambiziosi sostenuti dal presidente Arrigo Dalfovo: «Queste sono le Acli del terzo sistema: oltre lo Stato e il mercato ci affermiamo con l'economia solidale e la responsabilità».

Ieri nell'auditorium dell'istituto salesiano c'erano un centinaio di persone. Una piccola parte degli oltre 3.600 tesserati Cta. Nell'incontro con i soci il presidente Luca Oliver ha voluto ricordare la natura associazionistica del centro turistico: «Noi facciamo turismo attraverso un'associazione e non come un'impresa». Malgrado la natura no-profit del centro, la crisi economica del 2009 è passata in sordina con il bilancio in positivo. «Paradossalmente, noi che non seguiamo il profitto abbiamo chiuso bene l'annata» ha precisato Oliver. Il Cta è solo un piccolo granello della galassia Acli. E lo ha rimarcato il presidente provinciale Arrigo Dalfovo, presente all'assemblea. «Entrate nel nostro movimento non solo per il turismo — ha rilanciato ai presenti —. Queste sono le Acli del terzo sistema, oltre lo Stato e il mercato, dove si trova il volontariato e la cooperazione». Per Dalfovo questo è un momento di crescita: «Finora ci siamo limitati a gestire, ora iniziamo anche a programmare». Un primo progetto riguarda il Mozambico. L'iniziativa è «Cta for Africa» per la donazione di un fuoristrada alla scuola Estrela do Mar di Inashoro in Mozambico. «Grazie alle donazioni del 5 per mille regaleremo alla scuola una jeep Tata Safari» ha spiegato Matteo Altavilla vicepresidente nazionale di Cta. Per promuovere la causa ci saranno una serie di spot televisivi con un testimonial d'eccezione: Roberto Giacobbo, conduttore della trasmissione «Voyager». Il secondo progetto propone un viaggio solidale nel Mali. Nello specifico, si tratta di due tour di approfondimento nel Paese Dogon. L'iniziativa nasce dalla collaborazione con Ipsia, l'associazione non governativa per la cooperazione delle Acli rifondata nel 2008. Una parte della quota del viaggio verrà indirizzata al sostegno di numerosi progetti nel territorio, per ampliare una scuola, creare una biblioteca e realizzare una mensa. «Questo — ha suggerito Fabio Pipinato, residente Ipsia — è un buon modo di agire».

Marika Damaggio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

